



Progetto EUComMeet

Developing Participatory Spaces using a Multi-stage, Multi-level, Multi-mode, Multi-lingual, Dynamic Deliberative approach - M4D2

COMUNICATO STAMPA

È al via il progetto europeo EUComMeet, che nei prossimi tre anni vedrà un team dell'Università di Siena, guidato dal Prof. Pierangelo Isernia del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, coordinare un consorzio internazionale impegnato nell'elaborazione di spazi di partecipazione online all'interno dei quali gruppi di cittadini, provenienti da cinque paesi in Europa, potranno interagire tramite approcci e tecnologie innovativi.

Il progetto, che ha ricevuto un finanziamento di tre milioni di Euro nell'ambito del programma Horizon 2020, ha come principale obiettivo quello di esplorare e sperimentare a quali condizioni la deliberazione e la partecipazione possano aiutare a ridurre la polarizzazione, rafforzare l'identità europea, incoraggiare una maggiore inclusione e ridurre il divario rappresentativo tra politici e cittadini.

Sebbene il crescente interesse scientifico per i processi deliberativi e partecipativi abbia accresciuto l'attenzione sulle potenzialità di queste pratiche, la loro effettiva efficacia in termini di impatto sui cittadini, sui risultati delle politiche e sui responsabili delle decisioni resta ancora poco chiara. EUComMeet approfondirà questo aspetto attraverso un approccio innovativo, denominato M⁴D², che prevede: (1) una strategia di ricerca proattiva volta a comprendere i punti di forza e di debolezza della deliberazione; (2) la progettazione e la sperimentazione di nuovi spazi partecipativi che includano cittadini, decisori politici e portatori di interessi da tutta Europa; (3) l'integrazione di tecnologie innovative come la moderazione e la traduzione multilingue automatizzate.

Il consorzio EUComMeet, guidato da un team dell'Università di Siena impegnato da lungo tempo nello studio dei processi partecipativi e deliberativi, comprende i principali esperti accademici sull'argomento provenienti da diverse università Europee (Åbo Akademi University – Finlandia, University of Warsaw – Polonia, University of Stuttgart – Germania, Dublin City University – Irlanda, Université Paris 8 Vincennes Saint-Denis – Francia, Collegio Carlo Alberto – Italia) centri di ricerca (Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Científicas – Spagna) e organizzazioni con una vasta esperienza nella progettazione, gestione e analisi delle pratiche della deliberazione e partecipazione (Missions Publiques – Francia e Tour 4EU – Belgio). Il consorzio vedrà inoltre la partecipazione di terze parti di riconosciuto prestigio nel settore della deliberazione



(Center for Deliberative Democracy della Stanford University – Stati Uniti, Collegio Carlo Alberto – Italia e University of British Columbia – Canada).

Grazie a tale partnership, tutti i progetti pilota e gli strumenti saranno implementati e testati in cinque Stati membri dell'UE (Francia, Germania, Irlanda, Italia e Polonia) e saranno progettati per essere utilizzati da un numero più ampio di paesi, il che si traduce in un elevato potenziale di replicazione e maggiori vantaggi per la comunità europea.

Le organizzazioni di ricerca, gli attori della società civile e le parti interessate o già impegnate in iniziative di politica partecipativa sono invitate a contattare il Coordinatore (eucommet@unisi.it).

Per ulteriori dettagli consultare il portale [Horizon 2020](#).